

Episodio di SAN MARTINO IN FREDDANA PESCAGLIA 08.09.1944

Nome del Compilatore: GIANLUCA FULVETTI

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
San Martino in Freddana	Pescaglia	Lucca	Toscana

Data iniziale: 08/09/1944

Data finale: 08/09/1944

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (011)	Ragazzi (1216)	Adulti (1755)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (1755)	Anziane (più 55)	S. i	Ig n
4	4			1	3								

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
4						

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute

1. *Ghivizzani Amedeo*, 40 anni.
2. *Pini Narciso*, 65 anni.
3. *Poli Antonio*, 74 anni.
4. *Viani Ulisse*, 63 anni.

Altre note sulle vittime:

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Descrizione sintetica

In frazione San Martino In Freddana, un gruppo di guastatori nazisti sono impegnati in una serie di distruzioni per proteggere la ritirata. Lucca è stata infatti liberata il 5 settembre 1944, e le truppe alleate stanno avanzando lungo la strada che conduce in Versilia: San Martino si trova infatti lungo la strada statale che collega Lucca a Camaiore ed alla media Versilia.

Nel tardo pomeriggio la campana della Chiesa suona per annunciare ai pochi fedeli rimasti l'inizio della funzione serale: siamo infatti nella giornata dell'8 settembre, festa della Madonna.

Negli stessi momenti, i partigiani (nella zona erano stati attivi nell'estate alcuni piccoli gruppi partigiani, tra i quali la formazione "Sodini" e quella del colonnello Brofferio) intervengono con il fuoco delle mitragliatrici per salvare dalla distruzione un ponte.

I nazisti, ritenendo che il suono della campana fosse un segnale convenuto con i partigiani, invadono la Chiesa, rastrellano quattro uomini e li fucilano sul posto, malgrado l'intervento del Parroco che non viene ascoltato. Una delle vittime, Antonio Poli, è proprio il padre del sacerdote della frazione.

Modalità dell'episodio:

Fucilazione.

Violenze connesse all'episodio:

Tipologia:

Rappresaglia.

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI O PRESUNTI RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.) Ignoto.

Nomi:

Ignoti.

ITALIANI

Ruolo e reparto

Nomi:

Note sui presunti responsabili:

Probabilmente uomini della "Reichsführer SS".

Estremi e Note sui procedimenti:

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

- Lapide commemorativa al cimitero di San Martino, 08/09/1945.
- Monumento al cimitero di San Martino.

Musei e/o luoghi della memoria:

Onorificenze

Commemorazioni

Note sulla memoria

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

Francesco Monsignor Baroni, *Memorie della guerra in Lucchesia 1940-1945*, Artigianelli, Lucca, pp. 202 ss.

Gianluca Fulvetti, *Uccidere i civili. Le stragi naziste in Toscana (1943-1945)*, Carocci, Roma, 2009, p. 251.

Fonti archivistiche:

ASLU, CLN, B. 9, fasc 3

Sitografia e multimedia:

http://www.resistenzatoscana.it/monumenti/pescaglia/lapide_del_cimitero_di_san_martino/

http://www.resistenzatoscana.it/monumenti/pescaglia/monumento_del_cimitero_di_san_martino

Altro:

V. ANNOTAZIONI

--

VI. CREDITS

GIANLUCA FULVETTI.

MARCO CONTI, gruppo di ricerca “Atlante delle stragi naziste e fasciste in Italia (settembre 1943 - maggio 1945)”, Istituto storico della Resistenza e dell’età contemporanea di Lucca.